

# Incontro La comunità islamica raccoglie l'appello dell'Avis: 21 nuovi donatori

I volontari dei gruppi storici «Parma Lirica» e «Università» nella moschea di via Campanini

■ Nei giorni scorsi si è svolto un incontro dei responsabili delle Avis di base «Parma Lirica» e «Università» con la comunità islamica di via Campanini al fine di raccogliere adesioni di aspiranti donatori.

I responsabili avisini introdotti da Farid Mansouri, donatore Avis e consigliere Parma Lirica, hanno delineato nei loro interventi la situazione attuale del fabbisogno di sangue ed emoderivati per i malati dell'Ospedale Maggiore e delle case di cura di Parma e provincia.

«Donare sangue è un po' come pregare», ha detto Maurizio

Vescovi in una moschea gremita.

I volontari degli storici gruppi cittadini, che hanno avviato da tempo una stretta collaborazione con la comunità islamica di Parma, hanno raccolto 21 adesioni di aspiranti donatori della comunità islamica che si sottoporranno alle visite di idoneità e agli esami preliminari che la legge trasfusionale prevede. Erano presenti per l'Avis Giovanni Guglielmo Baccaro, Marco Lori, Franco Somacher, Alberto Spotti e i medici Maurizio Vescovi e Caterina Conforti, direttrice sanitaria Avis comunale di Parma.

Lo.Sar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NUOVI DONATORI L'incontro nella moschea.

